

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 131

presentata dai Consiglieri regionali
PIGA - TRUZZU - CERA - FLORIS - MASALA - MELONI Corrado - MULA - RUBIU - USAI

il 27 agosto 2025

Interventi urgenti a favore dei comuni, dei privati e delle attività produttive per i danni subiti
a seguito degli eventi calamitosi verificatisi durante l'agosto 2025

RELAZIONE DEI PROPONENTI

Nel mese di agosto 2025, eventi di eccezionale intensità quali incendi, piogge, vento e grandinate, hanno colpito numerose aree della Sardegna, in particolare il sud Sardegna nei territori della Trexenta e del Parteolla.

Questi fenomeni hanno creato danni a infrastrutture pubbliche e private (strade, autoveicoli, capannoni, serre, tetti e vetri di abitazioni, ecc.).

Le prime stime parlano di conseguenze gravissime per il settore agricolo e zootecnico, con prospettive di reddito azzerate per migliaia di famiglie.

Molte aziende hanno perso colture biologiche, cicli produttivi integrali e strutture di copertura, con effetti pesantissimi sull'economia locale. Campi agricoli, serre, vigneti, orti e strutture aziendali sono stati devastati. Numerose colture sono andate distrutte al 100 per cento, con gravi ripercussioni sulla filiera agricola e sul reddito degli operatori coinvolti.

Alla luce della gravità degli eventi verificatisi, si propone uno stanziamento straordinario di sei milioni di euro da destinare:

- alla ricostruzione del patrimonio pubblico danneggiato (infrastrutture viarie, aree verdi, strutture comunali);
- al ristoro dei privati, residenti e operatori economici, per danni a edifici, automezzi, arredi e attrezzature;
- al sostegno delle attività produttive agricole e zootecniche, per il recupero della capacità produttiva (ripristino serre, foraggi, vigneti, appezzamenti, macchinari).

Gli obiettivi attesi con il presente intervento sono i seguenti:

- risposta tempestiva alle richieste di sostegno: offrire un supporto concreto nei tempi rapidi per limitare il rischio di desertificazione economica e sociale delle comunità colpite;

- tutela delle attività economiche: salvaguardare le imprese agricole e zootecniche, fondamentali per il tessuto produttivo regionale;
- sostenibilità territoriale: salvaguardare il radicamento nel territorio, evitando fenomeni migratori legati alla perdita delle fonti di reddito;
- solidarietà istituzionale: dare prova della concreta vicinanza della Regione alle comunità colpite attraverso un intervento rapido, efficace e condiviso.

Essendo stato approvato di recente l'assestamento di bilancio con una fotografia delle dinamiche sociali ed economiche a prima del ferragosto 2025, è necessario procedere in tempi brevi ad una revisione degli stanziamenti di bilancio e per questo si sta procedendo alla presentazione della presente proposta di legge.

L'articolo 1 indica gli interventi finanziari destinati a indennizzare comuni, privati e attività produttive danneggiate da incendi, pioggia, vento e grandinate durante il mese di agosto 2025.

L'articolo 2 individua le coperture finanziarie.

L'articolo 3 dispone l'entrata in vigore della presente proposta di legge una volta approvata dal Consiglio regionale.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Indennizzi a favore di comuni, privati e attività produttive danneggiate

1. Al fine di fronteggiare i danni derivanti da incendi, pioggia, vento e grandine che si sono verificati durante il mese di agosto 2025 in tutta la Sardegna, è autorizzata la spesa complessiva di euro 6.000.000 di cui:

- a) euro 2.000.000, per le spese urgenti di primo intervento, sostenute ai sensi della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche), e successive modifiche ed integrazioni, nonché per il ripristino del patrimonio pubblico danneggiato in occasione degli eventi, di eccezionale avversità atmosferica, di cui trattasi, a favore dei comuni colpiti che abbiano provveduto a dichiarare lo stato di calamità naturale nei modi e nei termini di cui all'articolo 1 della legge regionale 19 ottobre 2020, n. 29 (Modifiche alla legge regionale n. 28 del 1985 in materia di termini per la presentazione delle domande di contributi e autorizzazione di spesa a favore della Direzione della protezione civile), (missione 08 - programma 01 - titolo 2);
- b) euro 2.000.000 per l'incremento del fondo, istituito ai sensi della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26 (Interventi urgenti a favore dei privati e delle attività produttive danneggiati a seguito di eventi calamitosi in Sardegna (Manovra finanziaria 2015-2017), presso la Direzione generale della Regione competente in materia di protezione civile, al fine di ristorare, nei limiti delle risorse disponibili, i soggetti privati titolari di beni mobili ed immobili, nonché ai titolari di attività produttive che siano stati danneggiati dagli eventi calamitosi di cui alla presente legge. Nel caso in cui le risorse del fondo non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute, saranno applicati i criteri di riparto di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 26 del 2015 (missione 11 - programma 01 - titolo 1);
- c) euro 2.000.000, a favore dell'Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in cam-

po agricolo e per lo sviluppo rurale (LAORE Sardegna), per la concessione di contributi alle imprese attive nella produzione agricola primaria ricadenti nel territorio interessato dagli eventi calamitosi verificati nel mese di agosto 2025 (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

2. La Regione, per l'attuazione del comma 1 ovvero per l'istruttoria delle pratiche e per la liquidazione dei ristori, può avvalersi della collaborazione dei comuni della Sardegna.

3. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, adotta su proposta degli Assessori regionali competenti per materia, il programma attuativo degli interventi di cui al comma 1.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, determinati per l'anno 2025 in euro 6.000.000, si fa fronte mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa in conto della missione 10 - programma 04 - titolo 3, capitolo SC09.2746, di cui all'articolo 22, comma 1, della legge regionale 18 settembre 2024, n. 13 (Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio). Conseguentemente, nel bilancio di previsione della Regione per gli anni 2025-2027 sono apportate le seguenti variazioni:

in aumento

missione 08 - programma 01 - titolo 2		
2025	euro	2.000.000

missione 11 - programma 01 - titolo 1		
2025	euro	2.000.000

missione 16 - programma 01 - titolo 1		
2025	euro	2.000.000

in diminuzione

missione 10 - programma 04 - titolo 3 (Capitolo SC09.2746)

2025 euro 6.000.000.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).